Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 17 (1960)

Heft: 1

Rubrik: Comunicazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 16.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Stupenda riuscita della giornata sciatoria dell'I. P.

ANDERMATT, 7 FEBBRAIO 1960! Una data maiuscola per il movimento dell'istruzione preparatoria cantonale. Dopo lo splendido, significativo successo ottenuto nei recenti corsi sciatori, tenuti a fine dicembre ed all'inizio di gennaio, dove si è raggiunta la punta massima delle inscrizioni (oltre 180), un'altra perla è venuta ad inserirsi nella già preziosa collana; la Giornata sciatoria cantonale. Promossa dall'ufficio competente, diretto con sagacia ed avvedutezza da Aldo Sartori, la manifestazione è riuscita nel modo più insperato, giacchè all'appello ad Andermatt hanno risposto ben due centurie di giovani ticinesi. Sì, 200 ragazzi ticinesi che, grazie all'istruzione preparatoria, hanno potuto trascorrere una giornata felice, all'aria aperta, tra camerati ed amici, su quei magnifici pendii nevosi, che fanno di Andermatt una delle più rinomate stazioni invernali svizzere.

La Giornata prevedeva un esame, valevole quale disciplina facoltativa dell'I.P., che comprendeva:

a) passaggio di ondulazioni;

b) discesa obliqua;

c) 4 curve o virate secondo le capacità dei giovani;

d) slalom 8-12 porte.

Sotto la vigile direzione tecnica dell'ottimo Belgio Borelli coadiuvato da Raffaele Gianora, altro elemento molto dotato, i vari gruppi con giovani entusiasti e spesso esuberanti ma perfettamente disciplinati e ben condotti e diretti dai loro bravi istruttori, sono passati, l'uno dopo l'altro, per il loro esame, mentre coloro che attendevano, si esercitavano a parte, per cercare ancora di migliorare le singole prestazioni.

Tutti hanno dato saggio della loro più o meno grande bravura: alcuni già ben sicuri ed esperti; altri ancora principianti e quindi incerti. Ognuno però si è prodigato per dare del suo meglio e per mostrare e dimostrare i progressi conseguiti. In tutti traspariva la gioia di trovarsi in lieta compagnia a respirare l'aria pura del Gottardo, a godere di un esercizio fisico che ritempra il corpo e lo spirito.

Terminato l'esame, che venne superato da tutti positivamente — ciò che dimostra quanto sia seguito anche da noi lo sport bianco e come attragga ed avvinca vieppiù la nostra gioventù — continuarono le esercitazioni per gruppi fino all'ora del pranzo che venne distribuito in sacchetti ben preparati.

Nel pomeriggio molti salirono nella idillica regione del Nätschen, per affrontare poi la impegnativa discesa su Andermatt. Peccato che la Giornata, iniziatasi con un sole invitante che splendeva in un cielo terso, si sia gradatamente avvolta in un fitto manto di nebbia tanto da togliere, al dopopranzo, gran parte delle possibilità per nuove esercitazioni.

Ma il sole della gioia era ancora nel cuore di tutti i partecipanti i quali, oltre alla soddisfazione evidente della giornata trascorsa, si sono ripromessi di ritornarvi il prossimo anno e magari in numero ancora più eloquente!

Molto volontieri rileviamo che alla Giornata sciatoria cantonale di Andermatt era pure tra i graditi ospiti il segretario del Dipartimento militare del Ticino, prof. Dante Bollani, il quale ha rivolto indovinate parole di incitamento e di ringraziamento ai monitori, riuniti prima di iniziare il lavoro, per l'opera svolta in favore della gioventù ticinese. Era presente anche l'ispettore federale IP signor Armando Chiesa.

Auspichiamo vivamente che l'entusiasmo di cui era permeata la Giornata sciatoria cantonale in terra urana, sia mantenuto e sviluppato anche nelle future manifestazioni programmate dall'Ufficio dell'istruzione preparatoria; nei vari corsi di monitori, di sci a Mürren, di alpinismo al Fort Galenhütte nonchè nelle due corse di orientamento; in maggio in quella individuale ed in ottobre nella solita a pattuglie. Naturalmente però non devesi dimenticare la parte essenziale del movimento IP; il corso base al quale bisogna assolutamente dare maggior impulso, maggior sviluppo.

Lo strepitoso successo di Andermatt non deve essere quindi un fatto a sè stante, ma un complemento a tutta l'attività dell'istruzione preparatoria, che è una vera fonte di benessere per la gioventù del nostro Ticino.

« **partecipante** »

Corso cantonale sci primaverile dell'I. P.

Sino al 4 aprile 1960 sono aperte le inscrizioni per il corso cantonale sci primaverile che l'Ufficio cantonale dell'istruzione preparatoria organizza durante le vacanze pasquali — dal 18 al 23 aprile p.v. — al centro dell'ANEF a Mürren e per buoni sciatori (trattasi di un corso di escursioni).

Sono ammessi i giovani dai 15 ai 19 anni che durante la stagione invernale 1959/60 non abbiano già frequentato un corso sci I.P.; che abbiano superato l'esame di base I.P. nel 1959 o quest'anno o che abbiano partecipato, nel 1960, a almeno 20 ore di allenamento in un corso di base.

La tassa di partecipazione è di fr. 50.— (vitto e alloggio al centro dell'ANEF, istruzione, assicurazione e gite comprese) più spese di viaggio a carico dei partecipanti (metà tariffa con tessera di legittimazione). L'Ufficio cantonale mette pure a disposizione di coloro che ne fossero sprovvisti il materiale necessario (sci, bastoni, occhiali, ecc.).

I formulari devono essere chiesti all'Ufficio cantonale I.P. in Bellinzona (tel 092 / 4 11 11 - interno 259).

I posti sono molto limitati; pertanto saranno in primo luogo prese in considerazione le domande che risulteranno complete e in ordine cronologico di entrata.

Il nuovo attrezzo di lancio nell'I.P.

Il nuovo attrezzo di lancio che abbiamo già precedentemente descritto in « Giovani Forti », fu sottoposto a prove approfondite, nei Cantoni, nel corso dell'anno passato. I rapporti che ci sono pervenuti indicano che l'esperienza fatta con questo nuovo attrezzo concorda con quella fatta un anno prima ai corsi federali per monitori. La maggior parte dei Cantoni hanno espresso il desiderio che si cerchi di preparare i giovani minuziosamente con il nuovo oggetto di lancio. Sulla base dei rapporti in nostro possesso, arriviamo alle seguenti conclusioni:

Apprezzato dai giovani

Il nuovo attrezzo è, in generale, preferito al precedente. In diversi luoghi esso è stato accolto con entusiasmo dai giovani. Un quarto circa dei giovani è rimasto indifferente: ciò proviene dal fatto che essi non hanno potuto realizzare delle prestazioni migliori in confronto con la vecchia « granata ».

Prestazioni

In generale, con il nuovo attrezzo, furono ottenute delle prestazioni migliori. Il miglioramento varia dai due ai quattro metri. Taluni arrivarono persino a lanciarlo dieci metri più distante. Per contro una parte di giovani non riuscirono a raggiungere le misure che normalmente ottenevano con il vecchio modello. In alcuni casi, più di un terzo di giovani lanciarono meno. Con una utilizzazione corretta della tecnica del lancio e dell'allenamento, una parte di questi migliorarono i loro risultati. È interessante rilevare che tra i giovani che non hanno migliorato le loro prestazioni figurano anche dei buoni lanciatori.

Tecnica del lancio

Si è constatato che i giovani in generale imparano molto in fretta la tecnica del movimento di lancio con il nuovo attrezzo. Si è però anche palesemente verificato come esista la necessità di approfondire le istruzioni. Gli enti interessati di atletica leggera auspicano vivamente che venga insegnata una tecnica di lancio precisa e corretta. Il nuovo oggetto permette, in effetti, di iniziare i giovani al lancio del giavellotto. Un altro vantaggio importante sta nel fatto che, anche dopo un lungo allenamento, l'articolazione della spalla e del gomito non risentono alcun dolore. Ne risulta pertanto un lavoro molto più intenso e piacevole.

Maneggevolezza

Si sono in generale, molto apprezzate la semplicità e la maneggevolezza del nuovo attrezzo. La forma indovinata che gli fu data, ha inoltre contribuito a stimulare i giovani a praticare in maniera più accentuata l'esercizio del lancio. L'impugnatura ben adattata alla mano permette ai giovani partecipanti che hanno delle mani piccole, di preferire l'attrezzo alla pallina. In tal modo si trova molto più facilitato il passaggio dalla pallina alla granata al sedicesimo anno di età.

Pericolo d'incidenti

È risaputo che il lancio esige una attenzione tutta particolare per quanto riguarda i rischi di incidenti che esso comporta anche se l'attrezzo utilizzato sia meno pericoloso. L'esperienza ci ha ampiamente dimostrato che dopo il lancio la granata può prendere una direzione del tutto imprevista. Con la nuova, anche se il pericolo esiste, si è constatato che essendo più visibile, data la sua lucentezza, essa presenta vantaggi non indifferenti.

Perdita

Nessun attrezzo fu perduto durante le prove, anche quando queste furono effettuate su un terreno molle. Basandoci sulla buona esperienza fatta, abbiamo previsto di adottare il nuovo modello per l'istruzione preparatoria ginnica e sportiva. La fabbricazione della quantità necessaria verrà portata a termine nel corso dei prossimi tre anni. Tutti i gruppi dell'I.P. riceveranno, già nel 1960, un certo quantitativo di questi nuovi attrezzi.

Rz.

La nuova commissione dell'ANEF per le corse di orientamento

Dalla circolare N. 3 del Comitato centrale dell'ANEF del 27.1.60 rileviamo che il comitato dell'ANEF aveva recentemente convocato a Berna le federazioni affiliate e le organizzazioni interessate alla corsa di orientamento allo scopo di creare la comunità di lavoro per le corse di orientamento. Sotto la direzione del presidente centrale on. Walter Siegenthaler 17 federazioni affiliate e due organizzazioni non affiliate hanno approvato il regolamento loro sottoposto.
Il 18 gennaio il Comitato centrale dell'ANEF approvava il regolamento e confermava formalmente la creazione della comunità di lavoro per la C.O. e nominava la nuova commissione dell'ANEF per le C.O. accettando totalmente le dieci proposte emanate dalla comunità di lavoro. La nuova commissione risulta pertanto composta come segue:
Presidente: Rolf Nüscheler, Berna; *membri:* Jean-Paul Michod, Macolin, Edi Baumann, Zurigo, Georges Kléber, Berna, Georges Bolli, Zurigo, Aldo Sartori, Bellinzona, Urs Schenker, Berna, Gaston Perret, Losanna, Ernst Biedermann, Zurigo, Théodore Leuthold, Heimberg, *Rappresentante del Comitato centrale:* dr. Max Reinhard, Berna.

Alla nuova Commissione formuliamo i migliori auguri per un lavoro sempre più proficuo in favore della corsa di orientamento e, in particolare, ci complimentiamo con Jean-Paul Michod, neo-eletto a rappresentare la SFGS di Macolin, e con Aldo Sartori, rieletto dopo un'attività ininterrotta di nove anni dalla costituzione della commissione, giusto riconoscimento per l'intensa opera di propaganda nel Ticino per la C.O.

(Red.)

Notiziario

L'on. Franco Zorzi Presidente del Governo ticinese

Nel secondo anno dalla sua elezione a Consigliere di Stato, l'on. dott. Franco Zorzi, direttore del Dipartimento militare cantonale e presidente della Commissione cantonale di ginnastica e sport, è stato chiamato, dai suoi colleghi di Governo, all'alta carica di Presidente del Consiglio di Stato per l'anno in corso.
Questo meritato riconoscimento del valore e del dinamismo del giovane magistrato molto vicino alla gioventù riempie di gioia e di fierezza la famiglia dell'I.P. ticinese la quale augura al suo Capo molti successi e le migliori soddisfazioni nell'esplicazione del suo non sempre facile oneroso mandato.

Rinvio del C. R. dei monitori I. P.

Causa concomitanza con altra manifestazione che vede impegnati molti suoi aderenti, l'Ufficio cantonale I.P. è costretto a rinviare l'annuale corso di ripetizione per monitori (già inscritto nel calendario di attività 1960, per il 12 e 13 marzo) alla domenica 10 aprile 1960.
Il corso si svolgerà a Bellinzona con programma che verrà reso noto personalmente agli interessati i quali già fin d'ora sono invitati a riservare la giornata del 10.IV.1960 ove verranno trattati importanti argomenti per la futura attività I.P. quali: le nuove D E , il nuovo oggetto per il lancio, esercizi per il rafforzamento dei muscoli, la corsa di orientamento.

I 14enni parteciperanno all'I. P. dal 1° maggio

A seguito di istanza del Dipartimento militare cantonale — in pieno accordo con il Dipartimento della pubblica educazione — il Dipartimento militare federale con sua lettera 29.2.1960 ha stabilito l'inizio del diritto di partecipazione all'I.P. ginnica e sportiva per il Cantone Ticino con il 1° maggio dell'anno in cui il giovane compie il 14mo anno di età.
Ciò significa che l'organizzazione dell'I.P. e quella degli esami obbligatori di fine scolarità (questi ultimi assunti ora dall'Ufficio cantonale I.P.) rimangono come sin qui.

Le visite medico-sportive dell'I. P. nel 1960

Anche nel 1960 **i giovani che praticano l'I.P.** possono chiedere di essere sottoposti a una visita medica. Richiamiamo ai monitori le principali disposizioni riguardanti la materia e che devono essere seguite se si vuole che vengano riconosciute le note dei medici.

Infatti:

1. Deve essere scrupolosamente seguito il modo di procedere previsto dall'art. 17 delle D.E. del 12 gennaio 1952. L'Ufficio cantonale ha preparato dei formulari che devono essere chiesti **prima** di stendere la domanda per far effettuare la visita. È concessa la facoltà di indicare il medico di fiducia.
2. Nel 1960 possono essere ammessi alla visita medico-sportiva **tutti i giovani** che partecipano all'I. P. Per decisione 9. IX. 58 della S. F. G. S. la visita deve essere **chiesta e fatta effettuare all'inizio del corso** (o dell'allenamento di base) **o prima di esami facoltativi.**
   A corsi (o allenamento) **ultimati non verranno più concesse autorizzazioni.**
3. Non saranno più concesse autorizzazioni per visite mediche le cui domande saranno state inoltrate all'Ufficio cantonale I. P. dopo il **1° settembre 1960.**

I medici sono liberi di applicare le tariffe dell'ANEF o quelle previste dalla decisione 19 luglio 1952 del D.M.F.: da parte dell'Autorità non verranno effettuate correzioni alle note degli onorari sempre che gli stessi non superino quelli previsti dalle citate decisioni.
I medici dovranno inviare all'Ufficio cantonale, subito dopo aver effettuato le visite, due note **(non copie)** una delle quali portante il bollo per le fatture, l'altra saldata e senza bollo. **Alle note devono essere allegati i libretti delle attitudini fisiche dei giovani visitati, documenti nei quali saranno stati iscritti nelle apposite pagine (22 e seguenti) i risultati della visita. La mancata produzione del libretto o la non avvenuta iscrizione dei risultati della visita comporteranno lo stralcio dell'importo della visita dalla nota di onorario.**
Note inviate dopo il 1. novembre 1960 non verranno riconosciute, come pure non verranno riconosciute note di medici per visite non autorizzate dall'Ufficio.
A titolo orientativo riportiamo per intero l'art. 17 delle citate D. E. **(l'art. 20 delle nuove D. E. 18. IX. 59 verrà applicato solo nel 1961):**

« Esame medico - sportivo.— A domanda del loro rappresentante i giovani partecipanti all'istruzione preparatoria possono essere visitati gratuitamente da un medico purchè la domanda sia stata accolta dall'Ufficio cantonale dell'istruzione preparatoria. I medici designati dall'Ufficio cantonale dell'istruzione preparatoria ricevono le indennità fissate dal Servizio Sanitario».

L'I. P. in Svizzera nel 1959

Le statistiche appena emanate dalla SFGS di Macolin circa l'attività I.P. in Svizzera nel 1959 permettono di rilevare che sono stati registrati degli aumenti abbastanza buoni quantunque non in proporzione all'accresciuto numero di giovani in età dell'I.P. dovuto alle classi di età ricche di nascite (10.000 giovani in più nel 1959 rispetto l'anno precedente).
Nell'attività di base 51.097 giovani (47.698 nel 1958) hanno partecipato ai corsi di base e 82.633 (78.002) agli esami di base; 26.266 (23.507) hanno frequentato corsi facoltativi e 85.191 (78.152) hanno preso parte a esami facoltativi.

I ticinesi al reclutamento 1959

Recentemente sono stati resi noti i risultati degli esami di ginnastica al reclutamento dello scorso anno cve vennero esaminati i nati nel 1940. Ben 28.383 coscritti di questa classe (vale a dire il 94 %) sono stati sottoposti all'esame di ginnastica che, come noto, comprende quattro discipline dell'I.P.: la media generale per la Svizzera fu di punti 6,36 (nel 1958: 6,44) cosicchè la classe 1940 fino ad oggi fu — sempre nel campo degli esami di ginnastica — la migliore in senso assoluto.
Le migliori prestazioni furono realizzate dai reclutandi del Canton Soletta con la media di punti 5,81: seguono Uri con 5,88, Nidvaldo con 5,99, Turgovia 6,03, Sciaffusa 6,04 indi Zugo con 6,13, Zurigo e Ticino con 6,16, Berna 6,18, Basilea campagna 6,20, Glarona 6,23, Appenzello Esterno 6,31, Vallese e San Gallo 6,32, cioè tutti con la media inferiore a quella federale. Fra le ultime della graduatoria si trovano Ginevra con 6,83, Vaud con 7,13, Neuchâtel e Appenzello Interno con 7,25.
7937 reclutandi (cioè il 27,9 %) hanno ottenuto la menzione onorevole, vale a dire hanno conseguito la nota 1 nelle quattro discipline: anche questa è una proporzione superiore a quella dell'anno precedente.
I risultati dei ticinesi furono: reclutandi 854; 26,60 % di menzioni onorevoli (nel 1958: 28,72 %); media generale 6,16 (6,17). Libretti delle attitudini fisiche presentati 79,89 % (88,49 %).
Il capo-perito della zona di reclutamento VIIb, signor Giuseppe Pelli, propone che, per rimediare a questa marcia sul posto nel nostro Cantone, si abbiano a trovare soluzioni a alcuni problemi, in particolare:

a) superiore e più accentuato controllo dell'insegnamento ginnico-scolastico da parte del Dipartimento educazione, in particolare laddove non operano insegnanti speciali;

b) azione intensiva e capillare dell'I.P. nelle campagne e soprattutto lo sviluppo e l'incremento di questo settore della preparazione dei nostri giovani nell'ambito dei diversi sodalizi calcistici, molto numerosi nel Ticino.

Mentre sicuramente il Dipartimento della pubblica educazione provvederà a rimediare — nel limite delle possibilità — nel settore che lo riguarda, a noi preme richiamare ai monitori dell'I.P. la lettera b) del capo-perito della nostra zona per invitarli a collaborare per l'ottenimento di risultati ancora migliori che si possono realizzare con un minimo di allenamento ai corsi di base. Troppi monitori hanno dimenticato di essere stati a Macolin (con il preciso impegno di mettersi a disposizione dell'I.P. cantonale organizzando corsi o collaborando a quelli già esistenti) e non danno attività alcuna o minima. È necessario che in ogni località (perchè in ogni località del nostro Cantone si può dire esista un monitore I.P.) abbia a funzionare un corso, abbiano a essere organizzati degli allenamenti, abbia a essere organizzata almeno una sessione di esami: si eseguisca un esame di marcia sotto forma di escursione di una giornata (il che contribuirà, oltre che a far conoscere alcuni siti nostri, a snellire un po' di muscoli — il ticinese non marcia abbastanza —), si effettuino gli esami facoltativi dell'I.P.: si interessi, insomma, il giovane a curare la propria educazione fisica volontaria perchè al reclutamento, e un anno più tardi alla scuola di reclute, egli possa sostenere con relativa facilità e con successo le prove cui verrà sottoposto: e se facile e superabilissimo per tutti è l'esame di ginnastica al reclutamento, le fatiche della S.R. sono un po' più durette: ma saranno superate facilmente e con gioia da chi sarà fisicamente preparato. I monitori dell'I.P. contribuiscano pertanto a questa preparazione, all'ascesa della gioventù ticinese!

(a. s.)

Armando Chiesa succede a Giuseppe Pelli

In sostituzione di Giuseppe Pelli, dimissionario, la direzione della SFGS di Macolin — che da qualche anno è responsabile degli esami di ginnastica al reclutamento — ha nominato, quale capo degli esperti per gli esami delle attitudini fisiche dei reclutandi della zona VII b (Ticino) l'amico Armando Chiesa, di Mendrisio, ispettore federale per l'I.P. nel Sottoceneri e già primo perito nella commissione ginnastica del reclutamento.
Ci complimentiamo con la SFGS per l'ottima scelta effettuata mentre per Armando Chiesa, che si appresta a iniziare un'attività oltremodo impegnativa e non scevra di responsabilità, formuliamo i migliori voti per un lavoro proficuo denso di soddisfazioni.

(a. s.)

Il calendario ticinese 1960 per le corse di orientamento

Il calendario 1960 delle principali corse di orientamento nel Cantone Ticino per il 1960 ha potuto essere fissato come segue:

27 marzo: Campionato ticinese individuale (ASTi)

24 aprile: C. O. a coppie del Mendrisiotto (ASPOM)

1. maggio: Corsa a coppie a Roveredo Gr. (APSA)

7 maggio: Corsa ticinese individuale dell'I.P. (Ufficio cantonale I.P.)

29 maggio: Corsa cantonale studentesca a coppie (C.S. Arti & Mestieri Bellinzona)

9 ottobre: Corsa-staffetta «Bellinzona» (Esploratori AGET Bellinzona)

16 ottobre: Corsa ticinese a pattuglie dell'I.P. (Ufficio cantonale I.P.).

23 ottobre: Corsa cantonale a pattuglie dell'ASTi

29/30 ottobre: Gara notturna del Circolo Ufficiali di Lugano

6 novembre: Campionato ticinese e regionale a pattuglie (ACTG)